

SETTORE 2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI
Servizio U.O. 2.2 Patrimonio immobiliare
ed espropri

DETERMINAZIONE N. 252 DEL 24/11/2020

OGGETTO: *Opera Pubblica "Sistema integrato ciclopista dell'Arno – Ciclo-piana – Stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite". Procedimento espropriativo. Determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.*

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. Toscana del 1/08/2016 n. 47 di modifica alla L.R. 30/2005 e alla L.R. 67/2003;

Visto il D. Lgs. 267/2000

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale;

Visto il **Regolamento di Contabilità** approvato con **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2019**;

Visto l'**Atto del Sindaco del Comune di Scandicci n. 394 del 1° ottobre 2020** di conferimento di incarichi dirigenziali e attribuzione delle competenze al personale dell'area della dirigenza con il quale sono state attribuite al sottoscritto dirigente dott. Simone Chiarelli le competenze e le funzioni relative al Settore 2 - Servizi amministrativi, tra cui anche quelle relative all'Unità Operativa 2.2 - 'Patrimonio immobiliare ed espropri';

Viste le Deliberazioni del Consiglio Comunale:

- **n. 24 del 4/02/2020** avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – Periodo 2020/2022 (Art. 170, COMMA 1, del D.Lgs. n. 267/2000);

- **n. 25 del 4/02/2020** avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 (Art.151 del D.Lgs.N.267/2000 e art.10 D.Lgs.118/2011) e Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2020-2022 (art.3 c.55 L.24 dicembre

2007, n.244).";

- **n. 29 del 23/04/2020** avente ad oggetto "Ratifica delibera G.C. n.26 del 13/02/2020 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).";
- **n. 34 del 28/05/2020** avente ad oggetto "Ratifica delibera G.C. n. 61 del 1/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).";
- **n. 35 del 28/05/2020** avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).";
- **n. 40 del 11/06/2020** avente ad oggetto "Ratifica delibera G.C. n. 71 del 28/04/2020 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).";
- **n. 41 del 11/06/2020** avente per oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).";
- **n. 72 del 30/07/2020** avente per oggetto "Assestamento generale del bilancio 2020-2022 ai sensi dell'art.175, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000 e variazione del Piano triennale degli incarichi di collaborazione 2020-2022";

Viste le Deliberazioni della Giunta Comunale:

- **n. 20 del 7/02/2020** avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000) - parte Programmatica.";
- **n. 26 del 13/02/2020** avente per oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)";
- **n. 27 del 13/02/2020** avente per oggetto "PEG 2020-2022. Modifica assegnazioni ai dirigenti";
- **n. 51 del 5/03/2020** avente per oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 5-bis, D.Lgs. 267/2000";
- **n. 61 dell'1/04/2020** avente ad oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)."
- **n. 62 dell'1/04/2020** avente ad oggetto "PEG 2020-2022. Modifica assegnazioni ai dirigenti."
- **n. 65 del 17/04/2020** avente per oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020. Parte Programmatica";
- **n. 69 del 23/04/2020** avente per oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020 - 2022 ai sensi dell'art.175 comma 5-bis D.Lgs. 267/2000";
- **n. 71 del 28/04/2020** avente per oggetto "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)";
- **n. 72 del 28/04/2020** avente ad oggetto "PEG 2020-2022. Modifica assegnazioni ai dirigenti."
- **n. 75 dell'8/05/2020** avente ad oggetto "PEG 2020-2022. Modifica assegnazioni ai dirigenti."
- **n. 83 del 29/05/2020** avente per oggetto "Variazione al piano esecutivo di gestione 2020 - 2022 ai sensi dell'art.175 comma 5-bis D.Lgs. 267/2000";

- **n. 89 del 15/06/2020** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2020 - 2022 ai sensi dell’art.175 comma 5-bis D.Lgs. 267/2000”;
- **n. 93 del 25/06/2020** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2020 - 2022 ai sensi dell’art.175 comma 5-bis D.Lgs. 267/2000”;
- **n. 113 del 30/07/2020** avente per oggetto “Variazione al piano esecutivo di gestione 2020 - 2022 ai sensi dell’art.175 comma 5-bis D.Lgs. 267/2000”;
- **n. 116 del 6/08/2020** avente per oggetto “Piano Esecutivo di Gestione Parte Programmata Agosto 2020. Revisione”;
- **n. 131 del 10/09/2020** avente per oggetto “PEG 2020-2022. Modifica assegnazioni ai dirigenti”;

Visto e richiamato il **Regolamento Europeo 679/2016[RGPD]**, sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale vuole realizzare l'Opera Pubblica consistente nella costruzione di una pista ciclabile denominata “Sistema integrato ciclopista dell'Arno – Ciclopiana – Stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite”;
- la realizzazione di detta Opera interessa anche aree di proprietà privata, da acquisire a cura di questa Amministrazione Comunale, mediante procedura espropriativa;
- l'Amministrazione Comunale pertanto ha inviato a tutti gli intestatari catastali delle aree interessate dalla procedura espropriativa apposita comunicazione del 18/09/2018, ai sensi dell’art. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.
- fra le aree interessate dal procedimento espropriativo vi sono anche le seguenti aree:

1. l'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci foglio di mappa 3 particella n. 1016 (ex 619/b) intestata catastalmente alla Soc.Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo, con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc: 80010230482, proprietà 1000/1000;

2 l'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 3 dalla particella 1017 (ex 95/a), al momento della suddetta comunicazione, intestata catastalmente ai Sigg.ri Tanini Minoccheri Luca e Filippo, oggi intestata a Opera della Badia di Settimo onlus di Scandicci, a seguito di atto del 21/02/2019, ai rogiti del Notaio Veronica Dinolfo rep. n. 451;

Premesso altresì che :

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 29/11/2018, a cui integralmente ci si riporta, è stata adottata la variante al vigente Regolamento urbanistico correlata all’approvazione del progetto definitivo relativo al “Sistema integrato ciclopista dell’Arno – Ciclopiana – stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite” divenuta efficace a far data dal 23/01/2019, data di pubblicazione sul BURT 4/2019 e apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 04/04/2019 alla quale interamente ci si riporta è stato preso atto, fra l’altro, che:

- è stato inviata, ai soggetti interessati, la comunicazione ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e del deposito del progetto presso l'ufficio Patrimonio immobiliare ed Espropri;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 123 del 29/11/2018 è stata adottata la variante al vigente Regolamento urbanistico correlata all'approvazione del progetto definitivo relativo al "Sistema integrato ciclopista dell'Arno – Ciclopiana – stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite" divenuta efficace a far data dal 23/01/2019, data di pubblicazione sul BURT 4/2019 dell'avviso ove si da atto che a seguito del deposito del progetto medesimo non sono pervenute osservazioni sotto l'aspetto urbanistico;
- ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 comma 1, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è divenuto efficace a far data dal 23/01/2019;
- le osservazioni di natura tecnica pervenute da parte dei soggetti interessati, dettagliatamente descritte nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 29/11/2018 sono state recepite nella redazione del progetto definitivo in approvazione;
- è stato approvato il progetto definitivo redatto dall'Ing. Gianvito Alba, relativo al "Sistema integrato ciclopista dell'Arno – Ciclopiana – stralcio funzionale da via della Nave di Badia a via delle Nazioni Unite", consistente negli elaborati elencati in dettaglio nella narrativa della delibera e allegati in atti al fascicolo;
- ed è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 12, 13 e 17 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., la pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- è stato dato mandato all'Ufficio Patrimonio immobiliare e Espropri di attuare quanto necessario per addivenire all'esproprio delle aree private coinvolte nel progetto;
- ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Paolo Calastrini, Dirigente del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici;

Considerato :

- che con Determinazione del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici n. 103 del 30/04/2019, è stato provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a compilare l'elenco dei beni da espropriare, con una descrizione catastale dei beni e dei relativi proprietari, ed a quantificare le somme da offrire per le loro espropriazioni, redatto sulla base del piano particellare espropri approvato con la suddetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 64/2019, che sono state inviate alle ditte catastali interessate le comunicazioni relative all'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e la quantificazione dell'indennità di esproprio provvisoria offerta, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. fra cui le note :
 - nota prot. n. 22934 del 09/05/2019 inviata alla Soc.Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo con sede in Scandicci (si precisa che che non è stato possibile notificare la suddetta nota poichè, da quanto successivamente riscontrato con visura camerale la suddetta Società è stata cancellata dal registro imprese in data 09/02/2006 , il liquidatore deceduto e il bene non assegnato pro-quota ai Soci della Cooperativa stessa, pertanto la sopra citata comunicazione è

stata pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune);

- note del 09/05/2019 prot. n. 22921 e n. 22922, inviate , ai Sigg.ri Minoccheri Tanini Luca e Filippo ;

- che a seguito di dette comunicazioni non è pervenuta alcuna osservazione né accettazione delle indennità offerte;

Considerato altresì che:

- con Determinazione del Settore 5 Servizi Tecnici e Lavori Pubblici n. 197 del 26/07/2019 è stata fissata l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., delle aree soggette a procedura espropriativa di cui trattasi in € 15,00/mq, così come già stabilito con propria determinazione n. 103 del 30/04/2019 e comunicata alle ditte proprietarie interessate fra cui le seguenti note:

- nota prot. n. 49011 del 30/09/2019 indirizza xta all'intestatario catastale Soc.-Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo con sede in Scandicci pubblicata presso l'Albo Pretorio, poiché impossibile da notificare alla Società Cooperativa;

- note del 30/09/2019 prot. n. 48997 e n. 48994, indirizzate ai Sigg.ri Minoccheri Tanini Luca e Filippo a cui ha fatto seguito la nota pervenuta via pec prot. n. 56117 del 31/10/2019 con la quale il Sig. Minoccheri Tanini Luca informava questa Amministrazione di aver ceduto, assieme al fratello una serie di immobili, fra cui quello oggetto del presente provvedimento alla Fondazione Opera della Badia di Settimo onlus di Scandicci, con atto del 21/02/2019, ai rogiti del Notaio Veronica Dinolfo rep. n. 451;

Considerato inoltre che, informati del passaggio di proprietà, con nota del 25/11/2019 prot. n.60453 è stata notificata alla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus, a maggior garanzia del procedimento, la comunicazione ai sensi dell'art. 17 e art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, con la quale si informava dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo dell'Opera , della dichiarazione di Pubblica Utilità e della quantificazione dell'indennità di esproprio provvisoria e di occupazione temporanea, a cui non ha fatto seguito nessun riscontro;

- con nota del 16/01/2020 prot. n.2946 è stata notificata alla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus la comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito all'indicazione dell'indennità di esproprio provvisoria e dell'occupazione temporanea, concedendo 30 giorni per far pervenire l'accettazione;

- a seguito di sopralluogo sul posto tenutosi in data 20/01/2020 fra il Dirigente del Settore 5 U.O. Patrimonio Immobiliare e Espropri, i Tecnici incaricati dalla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus e il Presidente della Fondazione stessa, con nota del 18/02/2020 prot. 8506 questa Amministrazione comunicava la propria disponibilità ad apportare le modifiche richieste in occasione del sopralluogo stesso, limitando cioè l'area effettivamente da espropriare, e rinnovava la richiesta di accettazione dell'indennità offerta, concedendo ulteriori 10 giorni, ai 30 già concessi, per far pervenire l'accettazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea

nonchè riscontro in merito alla modifica progettuale;

Preso atto che:

- l'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i stabilisce “ *l'atto che determina in via provvisoria la misura dell'indennità di espropriazione è notificato al proprietario con le forme degli atti processuali e civili..*” e l'art. 20 comma 5 dello stesso D.P.R. 327/2001 e s.m.i. “ *Nei trenta giorni successivi alla notificazione, il proprietario può comunicare all'autorità espropriante che condivide la determinazione dell'indennità di esproprio. La relativa dichiarazione è irrevocabile.*”

- non sono pervenute da nessuna delle due ditte catastali sopra menzionate, entro i trenta giorni previsti dall'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e sm.i. le accettazioni delle indennità offerte, e pertanto queste non si intendono concordate;

Richiamato l'art. 20 comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che prevede che decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4 dello stesso D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la determinazione dell'indennità di esproprio si intende non concordata e quindi da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti (oggi Ministero Economie e Finanze);

Preso atto altresì che con Determinazione del Settore 5 – Servizi Tecnici e lavori Pubblici n. 315 del 29/11/2019 e Determinazione del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici n. 85 del 02/04/2020 è stato disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze delle seguenti indennità:

- a favore del soc. Coop. Edificatrice San Salvatore a Settimo Soc. Coop. a R. L., con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc.: 80010230482; per l'espropriazione della particella individuata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 3 particella n. 1016 (ex 619/b) l'importo complessivo di € 465,00 - depositato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze / Prato , così come segue:

- € 366,00 deposito nr. Nazionale 1347001 – nr. Provinciale: 191168 – deposito amministrativo fruttifero – codice di riferimento FI01347001B,

- € 99,00 deposito nr. Nazionale 1349867 – nr. Provinciale: 191360 – deposito amministrativo – codice di riferimento FI01349867H;

Preso atto inoltre che con propria Determinazione n. 91 del 08/04/2020 è stato disposto di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze l'importo di € 4.500,00 a titolo di indennità di esproprio dell'area rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel foglio di mappa 3 particella 1017 (ex 95/a), per una superficie da espropriare pari a mq. 300, a favore della Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus con sede in via San Lorenzo n. 15, 50018 Scandicci (FI) cod. fisc.:94162620481 - deposito nr. Nazionale 1350091 – nr. Provinciale: 191379 – deposito amministrativo fruttifero – codice di riferimento FI01350091G;

Rilevato che con Decreto di Esproprio n. 1/13239 del 9/07/2020 , emesso dal Diri-

gente del Settore 5 – Servizi Tecnici e Lavori Pubblici è stata stabilita, l'espropriazione delle seguenti aree, oltre ad altra area non oggetto del presente provvedimento, a favore del Comune di Scandicci:

- particella individuata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci nel **foglio di mappa 3 particella n. 1016 (ex 619/b)** Qualità: seminativo arborato, classe: 2, superficie catastale mq. 31, Red. Dom.: € 0,16, Red. Agr. € 0,07; intestata catastalmente a : Soc. Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo, con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc.: 80010230482, proprietà 1000/1000;

- particella individuata al Catasto Terreni del Comune di Scandicci, **foglio di mappa 3 particella n. 1017 (ex 95/a)** , Qualità e classe seminativo irriguo 2, RD Euro 2,13 RA Euro 1,86, p di superficie catastale mq. 300, intestata catastalmente a Opera della Badia di Settimo Onlus con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc: 94162620481, proprietà 1/1;

Rilevato altresì che il suddetto Decreto di Esproprio è stato:

- Trascritto a Firenze il 23/07/2020 al Reg. gen. 26228 e Reg. Part. 18022 e registrato a Firenze il 26/08/2020 al n. 8285 ,

- è stato eseguito in data 21/07/2020 e sono stati redatti i verbali di immissione in possesso delle suddette aree , allegati al Decreto stesso,

che il decreto di esproprio specificava che sarebbe stato attivato l'iter previsto ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, inerente il procedimento di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione;

che in data 03/09/2020 è stata notificata alla Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus, con sede a Scandicci, la nota con la quale si richiedeva se le suddette ditte intendessero avvalersi, per la stima dell'indennità definitiva di esproprio, della procedura prevista ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nominando un tecnico di propria fiducia,

che non potendo notificare la suddetta comunicazione alla soc. Coop. Edificatrice San Salvatore a Settimo Soc. Coop. a R. L., per i motivi in premessa specificati, sono state inviate comunicazioni agli ex soci della cooperativa stessa, mediante raccomandata in data 16/10/2020 prot. 39427, 39425, 39424, 39430, 39423, 39429 e in data 14/10/2020 via mail prot. 39073, 39074, 39076, 39077, 39079, 39080;

che nel termine previsto di 20 giorni dall'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i , nessuna delle due ditte catastali ha comunicato di volersi avvalere della suddetta procedura, comunicando il nome di un eventuale tecnico di loro fiducia.

Preso atto che:

in data 6 novembre 2020 ns. prot. 43238, è stato notificato a questo Ente, da parte della Fondazione Opera della Badia a Settimo il ricorso presso il Capo dello Stato per l'annullamento, previa sospensione, del Decreto n. 1 del 9 luglio 2020;

che detto ricorso non riguarda il procedimento relativo alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio dovuta e che quindi, nelle more delle decisioni sul predetto provvedimento cautelare da parte dei competenti organi, si ritiene comunque opportuno proseguire l'iter amministrativo di legge per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio;

che in data 9 novembre prot 43323 è pervenuta un'unica accettazione da parte di uno degli ex soci della Soc. Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo, ma tale accettazione, essendo l'unica relativa all'area di precedente proprietà della Cooperativa, non è sufficiente per non richiedere, la determinazione dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. chiedere la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio delle aree di cui trattasi alla commissione provinciale prevista dall'art. 41 dello stesso D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato che: ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale Toscana 30/2005 "ogni provincia provvede all'istituzione della Commissione espropri a cui sono attribuiti i compiti della Commissione di cui all'articolo 41 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i."

Dato atto che:

- detta Commissione Provinciale espropri, deputata alla determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è stata istituita dalla Provincia di Firenze presso la Città Metropolitana di Firenze con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 171/2006

- sono dovute alla Commissione Provinciale Espropri – Città' Metropolitana di Firenze, le per spese di istruttoria € 20,00 per la prima ditta catastale oltre a € 10,00 per le ulteriori, e quindi per complessivi € 30,00,

- Risulta necessario impegnare l'importo di € 30,00 al capitolo di Bilancio di questo Ente così come segue;

imp. 200/2020 (ex imp. 965/2019)
capitolo di bilancio 589500/23 "costruzione piste ciclabili"
missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali
Codice V livello 2020109012 finanziato mediante FPV (proventi dal codice della strada)

ed effettuare il versamento della sopra detta somma a favore della competente – Città Metropolitana - Commissione Provinciale Espropri- mediante giroconto su Banca D'Italia

Precisato che con nota del 09/10/2020 il sottoscritto è stato autorizzato dal Dirigente del Settore 5 Ing. Paolo Calastrini ad utilizzare il sopracitato capitolo di spesa poiché afferente gli oneri espropriativi della procedura in questione;

per i motivi in premessa esposti

DETERMINA

1. Di prendere atto che né l'Opera della Badia a Settimo Onlus né la soc. Coop. Edificatrice San Salvatore a Settimo Soc. Coop. a R. L., hanno comunicato di avvalersi, nel termine stabilito per legge, della procedura prevista ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. 327/2001 per la determinazione dell'indennità di esproprio definitiva ;

2. Di chiedere pertanto ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio delle aree oggetto del Decreto n. 1/13239 del 9/07/2020 relativa alle ditte: Fondazione Opera della Badia di Settimo Onlus con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc: 94162620481 e Soc. Coop. Resp. Lim. Società Cooperativa Edificatrice San Salvatore a Settimo con sede a Scandicci (FI) Cod. Fisc.: 80010230482, alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze, presso la Città Metropolitana di Firenze;

3. Di impegnare l'importo di € 30,00, a titolo di istruttoria a favore della Commissione Provinciale Espropri di Firenze – Città Metropolitana di Firenze- , al capitolo di Bilancio di questo Ente così come segue:

sub 279/2020

imp. 200/2020 (ex imp. 965/2019)

capitolo di bilancio 589500/23 "costruzione piste ciclabili"

missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Codice V livello 2020109012 finanziato mediante FPV (proventi dal codice della strada)

4. Di liquidare l'importo di € 30,00, a titolo di oneri istruttori per la determinazione indennità definitiva di esproprio di tre ditte catastali a favore della competente – Città Metropolitana - Commissione Provinciale Espropri- mediante giroconto su banca D'Italia - IBAN: IT-34-M-01000-03245-311300060436, che trova copertura finanziaria, come indicato al precedente punto 3);

5. Di autorizzare l'ufficio ragioneria ad emettere il mandato di pagamento di cui al precedente punto 4);

6. Di dare mandato all'U.O. Patrimonio Immobiliare ed Espropri di trasmettere alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze, presso la Città Metropolitana di Firenze, la documentazione necessaria richiesta per la determinazione dell'indennità definitiva di esproprio delle aree di cui al precedente punto 2) successivamente alla liquidazione delle spese di istruttoria ,

7. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione giuridica è il 31/12/2020 e comunque ai sensi di legge;

8. Che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 è il sottoscritto Dirigente del Settore 2 Servizi Amministrativi – U.O. 2.2 Servizio Patrimonio Immobiliare

ed Espropri Dott. Simone Chiarelli;

9. Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di 15 giorni ;

10 di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013;

IL DIRIGENTE

Dott. Simone Chiarelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,
del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate